



Novembre 2018
pp. 336, 15x21 cm, bross.
ISBN: 9788833130552 | € 35,00

COLLANA
I libri di Viella, 301

Amedeo Quondam

De Sanctis e la *Storia*

La *Storia della letteratura italiana* di Francesco De Sanctis (in prima edizione nel 1870) è stata protagonista della scena culturale e politica dopo l'Unità: pur non avendo niente del manuale scolastico, piacque ai borghesi colti della nuova Italia. A loro consegnò un'idea della nostra letteratura che è diventata il duraturo paradigma dell'intera storia d'Italia e della stessa identità nazionale. Un'idea al tempo stesso semplice, chiara e forte: con l'eccezione di Dante, unico padre della patria, la nostra letteratura conferma la lunga "decadenza" e la "servitù" della storia d'Italia nell'età moderna. De Sanctis, sempre con la tensione e la passione narrativa che della *Storia* fa un capolavoro, giudica negativamente gli scrittori da Petrarca a Metastasio: li ritiene dediti al culto di una bella forma indifferente al contenuto, moralmente indegna nella sua vuota frivolezza, incapaci di quella «serietà di un contenuto vivente nella coscienza» che è, o dovrà essere, il fattore distintivo della «nuova letteratura» della nuova Italia.

Questo libro, che nella sua prima edizione ha vinto il Premio De Sanctis 2018 per la saggistica, descrive l'impianto argomentativo della *Storia* con una minuziosa, e innovativa, analisi del suo lessico, documentando le forzature propriamente teoriche e ideologiche del *mythos* che inventa, ma anche le contraddizioni, dai risvolti talvolta drammatici, che lo innervano.

Amedeo Quondam è professore emerito di letteratura italiana alla Sapienza Università di Roma; tra i suoi ultimi libri ricordiamo: *Forma del vivere. L'etica del gentiluomo e i moralisti italiani* (il Mulino 2010), *Rinascimento e classicismi. Forme e metamorfosi della modernità* (il Mulino 2013).

INDICE

Prologo	9. Il Seicento e il Barocco: l'abisso della catastrofe, «la tragedia italiana»
1. Due luoghi comuni	10. «La risurrezione della coscienza nazionale»
2. La storia letteraria in classe	11. Una <i>Storia</i> della borghesia: dal tradimento alla resurrezione
3. La <i>Storia</i> in tipografia	12. La letteratura e la «classe colta»
4. Il manoscritto autografo	Appendice. Sondaggi sul lessico della <i>Storia</i>
5. Una <i>Storia strozzata</i> e l'editor che non ci fu	1. Nazione, patria, Italia
6. Il senso della <i>Storia</i> : il suo paradigma	2. Popolo
1. Il mito del Comune	3. Coscienza
2. Il problema della tradizione lirica	4. Vita
3. Ancora sui dispositivi microdialettici	5. Reale, ideale
4. Dante e Petrarca	6. Forma e contenuto
5. Medioevo e Rinascimento	7. Scienza
6. Classico e Classicismo	Congedo
7. Nella decadenza e nella corruzione: Ariosto e Machiavelli (e Tasso?)	Bibliografia
8. L'invidia della Riforma	Indice dei nomi e delle cose notevoli